

MIGRANTI E IMMIGRATI NEL MONDO

A LIVELLO INTERNAZIONALE,
NAZIONALE E LOCALE

DATI CESTIM A CURA DI GLORIA ALBERTINI

Aggiornamento 26/07/2019

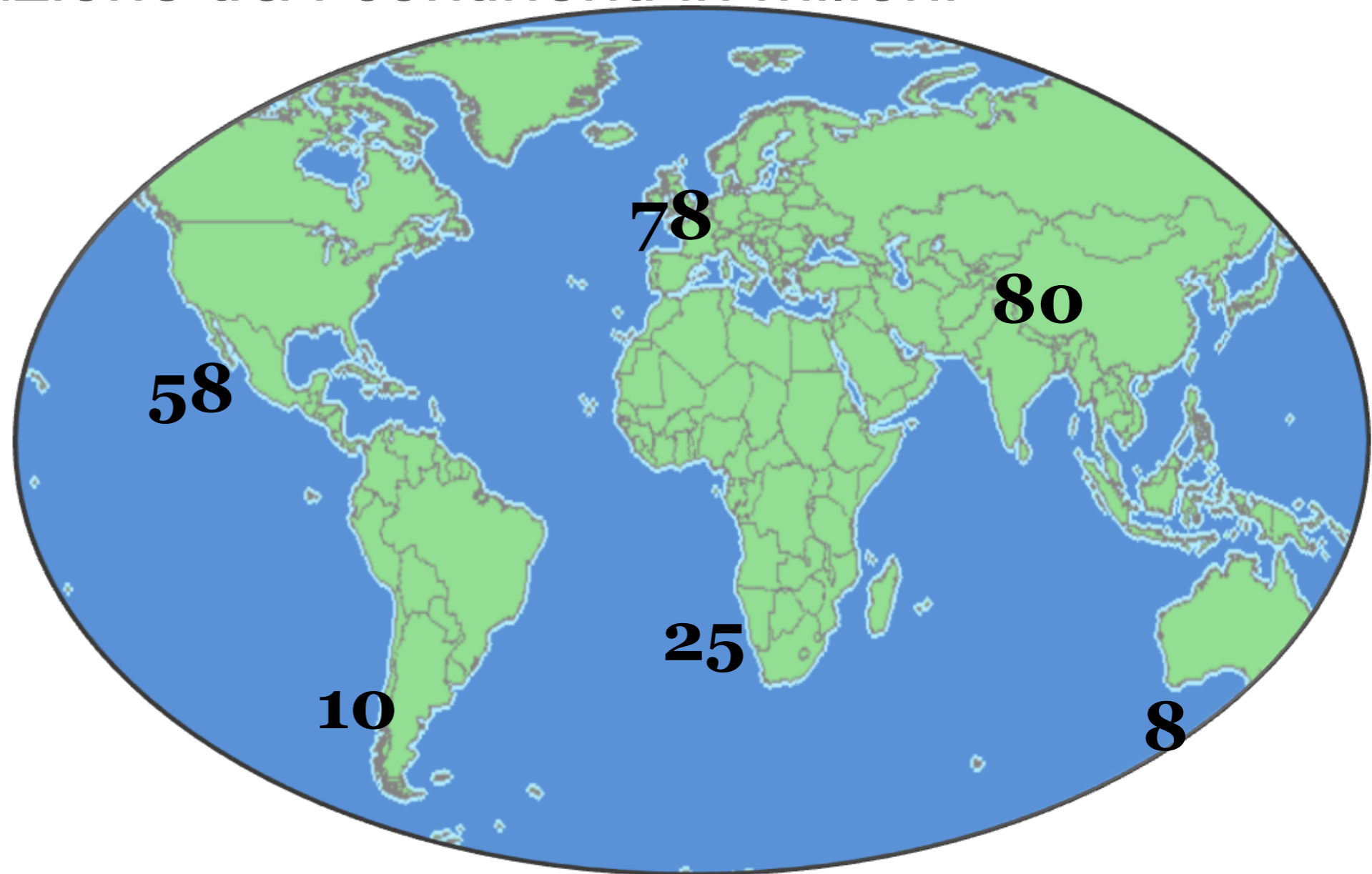
Indice

→ Migrazioni nel mondo	3
→ Principali destinazioni nel mondo	4
→ Migrazioni in Europa	5
→ Primi Paesi UE per numero di stranieri	6
→ Acquisizioni di cittadinanza nell'UE	7
→ Rifugiati in Europa	8
→ Profughi e migranti in Europa	9
→ Accolti e richiedenti asilo	10
→ Immigrazione in Italia	11
→ Primi Paesi di provenienza degli immigrati in Italia	12
→ Stima delle appartenenze religiose degli stranieri in Veneto	13
→ Immigrazione nelle Regioni italiane	14
→ Stranieri in Veneto	15
→ Residenti stranieri nelle province venete	16
→ Matrimoni che hanno coinvolto almeno uno sposo straniero in Veneto	17
→ Occupati stranieri in Veneto	18
→ Imprese condotte da nati all'estero in Veneto	19
→ Rimesse dal Veneto	20
→ Residenti stranieri in Provincia di Verona	21
→ Prime 10 nazionalità in Provincia di Verona	22
→ Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Provincia di Verona	23
→ “Nuovi italiani” per acquisizione di cittadinanza	24
→ Stranieri nati in Provincia di Verona	25
→ Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona	26
→ Residenti stranieri nel Comune di Verona	28
→ Principali nazionalità dei residenti stranieri nel Comune di Verona	29
→ Residenti stranieri nelle circoscrizioni del Comune di Verona	30
→ Approfondimenti: Condizioni abitative ed economiche in Italia	31
→ Costi benefici economici dell'immigrazione per lo Stato italiano	32
→ Immigrazione irregolare e costi del contrasto	33
→ Fonti	34
→ Definizioni	35

Migrazioni nel mondo nel 2017

→ 258 milioni di immigrati internazionali, 3,4% della popolazione mondiale

→ La distribuzione tra i continenti in milioni



Il totale dei continenti non è 258 milioni a causa di arrotondamenti

Principali destinazioni nel mondo (2017)

Destinazioni delle persone che oggi vivono in un **Paese diverso da quello di nascita**, a prescindere dalla cittadinanza

- Stati Uniti: **50 milioni**
- Arabia Saudita, Germania e Russia: **12 milioni** ciascuno
- Regno Unito: **9 milioni**

Migrazioni in Europa

- Nel 2017 nel continente europeo risiedono 78 milioni di immigrati, il **30,2%** degli immigrati mondiali
 - Nell'Unione europea a inizio 2018: 39,9 milioni di immigrati (7,8% pop.), di cui:
 - » 22,3 milioni di cittadini di Paesi Terzi (non UE)
 - » 17,6 milioni di cittadini dell'Unione europea
- *i residenti in un Paese diverso da quello di nascita, indipendentemente dalla cittadinanza, sono 60 milioni*

Primi Paesi UE per numero di stranieri a inizio 2018

Il 76% degli stranieri nell'UE vive in:

Germania: 9.678.900 (11,7% della popolazione)

Regno Unito: 6.286.000 (9,5% pop.)

Italia: 5.144.400 (8,5% pop.)

Francia: 4.687.400 (7,0% pop.)

Spagna: 4.563.000 (9,8% pop.)

→ *Le percentuali maggiori di immigrati sulla pop. si rilevano in Lussemburgo (47,8%) e a Cipro (17,3%)*

Acquisizioni di cittadinanza nell'Unione europea nel 2017

In tutto 825.400 (-17% rispetto al 2016) di cui in:

Italia (146.600 nuovi cittadini, 18% del totale)

Regno Unito (123.100)

Germania (115.400)

Francia (114.300)

Svezia (68.900)

→ *Il 17% erano cittadini di altro Paese UE e l'82% cittadini di Paese Terzo*

Rifugiati in Europa a fine 2018

NEW

2.771.785 rifugiati nel continente (Turchia esclusa),
di cui 2.489.832 nell'Unione europea

Principali Paesi UE di accoglienza:

- Germania: 1.063.837
- Francia: 368.352
- Svezia: 248.226
- Italia: 189.243
- Austria: 128.769

Profughi e migranti in Europa: 2015 - 2019

- Nel 2015, arrivati via mare o terra 1.011.712, nel 2016 390.432, nel 2017 186.768 (3.116 morti o dispersi), e nel 2018 **144.166** (2.299 morti o dispersi)
- Nel 2019 al 17 luglio 45.065 (683 morti o dispersi), di cui 3.186 in Italia, 15.028 in Spagna e in Grecia 20.333
- Nel 2018 in Italia sono approdati 23.370 migranti, -80% rispetto al 2017 (119.369). I primi Paesi di arrivo (dichiarazioni all'arrivo) sono Tunisia (5.181), Eritrea (3.320) e Iraq (1.744)
- Esiti su 95.576 domande di protezione internazionale esaminate nel 2018 in Italia: 7% rifugiati, 5% prot. sussidiaria, 21% motivi umanitari/casi speciali e 67% diniego

Accolti e richiedenti asilo

NEW

- 135.858 accolti al 31.12.2018 (7% in Veneto), di cui 35.650 nel SIPROIMI a gennaio 2019
- A Verona: 2.014 persone accolte nei CAS nella provincia di Verona al 31.12.2018 su 110.029 residenti non italiani (1,8%)
- Esiti 2016 commissione territoriale di Verona: 27,8% positivi, 65,9% dinieghi, 6,3% altro

Dati Cestim, Gloria Albertini, ultimo aggiornamento 26/07/2019; fonti: ANCI, Caritas et al., Rapporto sulla Protezione Internazionale in Italia 2017, Prefettura di Verona, siti Ministero Interno e www.sprar.it

Immigrazione in Italia a inizio 2019

NEW

5.255.503 stranieri residenti (8,7% popolazione)

5.333.000 regolarmente presenti (stima IDOS 2018)

+111.063 residenti rispetto al 2018 **51,7%** donne

- Cittadini UE: **1.583.169**

Cittadini altri Paesi europei (non UE): **1.072.029**

- Apolidi: **822**

- Nati all'estero, a prescindere dalla nazionalità, a inizio 2018: **6.175.300** (10,2% pop.),

- Acquisizioni di cittadinanza nel 2018: **112.523**

Primi Paesi di provenienza degli immigrati in Italia a inizio 2019



Romania	1.206.938
Albania	441.027
Marocco	422.980
Cina	299.823
Ucraina	239.424
Filippine	168.292
India	157.965
Bangladesh	139.953
Moldova	128.979
Egitto	126.733

Stima delle appartenenze religiose degli stranieri in Italia sulla base dell'area di provenienza (2017)

- 52,6% cristiani (29,6% ortodossi e 17,9% cattolici, 4,4% protestanti)
- 32,7% musulmani
- 4,7% atei e agnostici
- 3% induisti
- 2,3% buddisti

Immigrazione nelle Regioni italiane a inizio 2019

NEW

Il 64% degli stranieri risiede in 5 Regioni:

- Piemonte : 427.911 (9,8% pop. res.)
- Lombardia: 1.181.772 (11,7%)
- Veneto: 501.085 (10,2%)
- Emilia-Romagna: 547.537 (12,3%)
- Lazio: 683.409 (11,6%)

Stranieri in Veneto a inizio 2019

NEW

- **501.085**, il 10,2% dei residenti
- Femmine: **52,3%**
- **+13.192** residenti rispetto all'anno precedente
- Acquisizioni di cittadinanza nel 2018: **15.536**
- Cancellazioni per l'estero: 4.832
- Nuovi ingressi: 28.953
- Nati nel 2018: 7.042 (il 19,9% sul totale dei nati)

Residenti stranieri nelle province venete a inizio 2019

Verona	110.029	11,9%
Vicenza	82.818	9,6%
Belluno	12.493	6,2%
Treviso	93.074	10,5%
Venezia	87.037	10,2%
Padova	97.085	10,4%
Rovigo	18.549	7,9%



Matrimoni che hanno coinvolto almeno uno sposo straniero in Veneto nel 2017

3.001

- 21,0% del totale dei matrimoni
- 1.441 casi: sposo italiano e sposa straniera (10,1%)
- 445 sposa italiana, sposo straniero (3,1%)
- 1.115 sposi entrambi stranieri (7,8%)

Veneto: occupati stranieri nel 2017

239.796: 11,3% del totale

- 32.563 disoccupati (22,7% del totale)
- Donne: 43,3%
- 61,8% nei servizi (13,4% lavoro domestico),
industria 36%
- Svolgono impieghi manuali nel 65% dei casi,
mentre ciò avviene al 32,5% degli italiani occupati
- Percepiscono in media 1.109€ al mese a fronte di
1.389€ degli italiani

Imprese condotte da nati all'estero in Veneto nel 2017

48.818, il 10% del totale

- +2,5% nel 2017, + 15,4% dal 2012 (-0,4% e -3.8% delle imprese “italiane” negli stessi periodi)
- 36.793 imprese individuali, condotte principalmente da nati in Cina, Romania e Marocco
- Le donne sono il 24,5% dei titolari

Rimesse dal Veneto nel 2018

530 milioni di euro: +20% rispetto al 2017

125 milioni da Verona: +10% rispetto al 2017

Primi Paesi di invio: Bangladesh (89 milioni)

Romania (63), Sri Lanka (39) e Senegal (36)

Rispetto al 2017:

+4 milioni verso lo Sri Lanka, + 7 verso il Senegal

+20 milioni verso il Bangladesh

+12 verso il Pakistan

Residenti stranieri in Provincia di Verona a inizio 2019

110.029: 22,0% del totale regionale

+4.569 residenti rispetto al 2018

Femmine: **56.690** (51,5%)

Cittadini UE: 39.624

Prime 10 nazionalità per numero di residenti in Provincia a inizio 2019

• Romania	32.957	54%
• Marocco	13.183	47%
• Sri Lanka	8.997	48%
• Moldova	6.514	64%
• Albania	6.392	49%
• India	5.147	42%
• Cina	4.213	50%
• Nigeria	3.980	43%
• Ghana	2.481	42%
• Brasile	1.807	67%

Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti a inizio 2018

- In Provincia di Verona sono **70.637**
- **-1.731** rispetto al 2017
- **34.137** femmine: 48% del totale
- **22.607** con permesso a termine: 32%
- **48.030** con titoli di soggiorno di lungo periodo: 68%
- Ingressi nel 2017: **4.039** di cui 1.940 per famiglia e 1.549 per asilo, richiesta asilo e motivi umanitari

“Nuovi italiani” per acquisizione di cittadinanza

- In tutta la Provincia di Verona
840 nel corso del 2004 → **2.529** nel corso del
2018 (-1.235 rispetto al 2017)
- Nel Comune di Verona
466 nel corso del 2004 → **734** nel corso del
2018 (-338 rispetto al 2017)

Stranieri nati in Provincia di Verona nel 2017

- **1.773** non italiani, il 23,4% dei nati
- **2.481** hanno almeno un genitore non italiano (32,8% dei nati)
- **605** non italiani nel Comune di Verona, il 31%
- **Tassi di fecondità:** 1,25 per le italiane e 2,25 per le straniere
- **Età media delle madri al parto:** 29,05 per le straniere, 32,9 per le italiane

Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona, a.s. 2017/18

Su 134.006 studenti, 19.931 hanno cittadinanza non italiana (cni) il **14,9%**:

- scuola infanzia sono 4.311 su 24.202 (17,8%)
- scuola primaria sono 7.741 su 44.501 (17,4%)
- scuola sec. di I grado 4.136 su 27.354 (15,1%)
- scuola sec. II grado 3.743 su 37.949 (9,9%)

Alunni figli di immigrati in Provincia di Verona a.s. 2016/17

Su 134.854 alunni, il 14,4% hanno cni

→ il 31,2% sono nati all'estero

→ il **68,8%** sono nati in Italia

I nati in Italia sono:

L'88,1% alle Scuole dell'Infanzia

il 79,9% alle Scuole Primarie

il 60,9% alle Scuole Sec. I grado

il 32,7 % alle Scuole Sec. II grado



Residenti stranieri nel Comune di Verona a inizio 2019

37.114: 14,4% della popolazione

+ 1.475 residenti rispetto al 2018

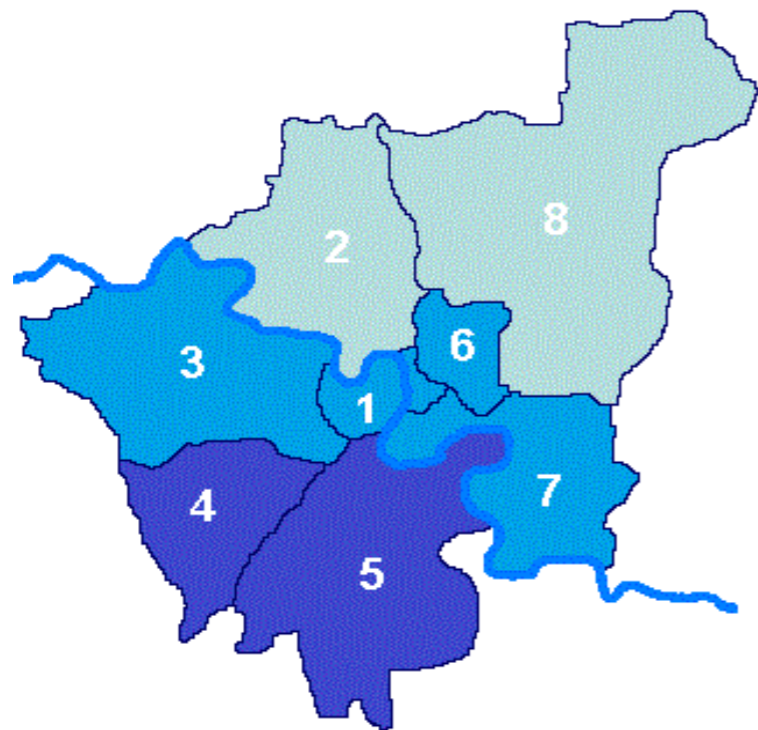
Femmine **52,3%**

Principali nazionalità dei residenti stranieri nel Comune di Verona a inizio 2019 (e differenza con inizio 2018)

- Romania 9.307 (+316)
- Sri Lanka 7.211 (+259)
- Moldova 3.055 (-37)
- Nigeria 2.031 (+144)
- Cina 1.827 (+100)

Residenti stranieri nelle circoscrizioni del Comune di Verona nel 2019

NEW



37.534 (14,5% dei residenti)
percentuale di cittadini non italiani sul totale dei residenti nelle circoscrizioni: in blu, dal 19,8 al 23,8%; in azzurro, tra il 12,4% e 15,3%; in azzurro chiaro, tra 5,5 e 8,1; sono il 4,1% di chi ha residenza come senza dimora (giugno 2019)

Approfondimenti: Condizioni abitative ed economiche in Italia nel 2017

NEW

- Il costo per la casa supera il 40% del reddito familiare per il 6,6% degli italiani e per il 24,1% dei non italiani
- Il 22,2% degli italiani vive in condizioni di sovraffollamento a fronte del 50,0% dei non italiani
- Vive in condizioni di povertà assoluta il 5,3% delle famiglie di soli italiani e il 25,1% delle famiglie con almeno uno straniero (2018)

Costi/benefici economici dell'immigrazione per lo Stato italiano (2016, in miliardi di euro, costi medi)

Entrate		Uscite	
IRPEF:	3,3	Sanità:	4,1
Imposta consumi:	2,4	Istruzione:	3,8
Imp. carburanti:	1,0	Servizi sociali:	0,6
Lotto e lotterie:	0,2	Casa:	0,2
Tasse permessi e cittadinanza:	0,4	Giustizia:	2,0
Totale gettito:	7,3	Ministero Interno:	3,6
Contributi previdenziali:	11,9	Trasferimenti ec.:	3,2
		Totale uscite:	17,5

Totale entrate 19,2

Differenza: + 2,1 miliardi di euro

Ministero dell'Interno comprende accoglienza richiedenti asilo, sbarchi e Centri di Permanenza per i Rimpatri.

Immigrazione irregolare e costi del contrasto (2017)

- A fronte di 533.000 stranieri non regolarmente presenti stimati da ISMU a inizio 2018, 41.158 stranieri sono stati intercettati in condizione irregolare dalle forze dell'ordine: di questi 18.349 sono stati effettivamente allontanati (11.835 respinti in frontiera e 6.514 espulsi o rimpatriati) cioè il 44,6%, mentre gli altri sono inottemperanti
- I costi del contrasto corrispondono ai costi dei CIE, ora CPR, stimati in meno di 90 milioni di euro (2016) e ai mezzi utilizzati per i rimpatri coatti

Fonti

ANCI, Caritas, Cittalia, Migrantes, SPRAR (2017), Rapporto sulla Protezione Internazionale in Italia.

IDOS, Confronti (2018), Dossier Statistico Immigrazione, Roma.

UNHCR (2019), Global trends, forced displacement in 2018 disponibile sul sito <https://www.unhcr.org/search?comid=56b079c44&&cid=49aea93aba&tags=globaltrends>

Le altre fonti sono i siti web di: Nazioni Unite, OIM, Eurostat, ISTAT, MIUR, Ministero dell'Interno, Banca d'Italia, Comune di Verona e Fondazione Moressa.

Le fonti sono citate in maniera completa nelle schede disponibili sul sito www.cestim.it

Definizioni

Di seguito diamo alcune definizioni utilizzate all'interno di questa presentazione. Innanzitutto specifichiamo che quando parliamo di migrazioni intendiamo esclusivamente le migrazioni internazionali e non quelle interne agli Stati.

Migrante - utilizzando il participio presente, intendiamo le persone che stanno migrando, che stanno lasciando il luogo in cui sono nate o in cui risiedevano e che stanno cercando un nuovo luogo in cui vivere in maniera tendenzialmente stabile

Immigrato – utilizzando il participio passato sostantivato, intendiamo le persone che hanno effettuato la migrazione in passato e che risiedono in modo tendenzialmente stabile in un luogo diverso da quello in cui sono nate o da quello in cui risiedevano precedentemente

Figli di immigrati - coloro che, pur essendo nati nel Paese in cui vivono stabilmente, hanno un'altra cittadinanza acquisita dai propri genitori: sono definiti anche seconde e terze generazioni

Questa presentazione riguarda soprattutto gli immigrati e i loro figli, più che i migranti. Le parole “immigrato” e “straniero” vengono qui usate come sinonimi ad indicare coloro che non hanno la cittadinanza del Paese di riferimento.

Non va tralasciato il fatto che le migrazioni sono un fenomeno oggi sempre più transnazionale (come collegamento tra due luoghi: sono sempre più diffuse le migrazioni circolari, intermittenti, di ritorno).

Migrante economico* – è la persona che si sposta principalmente per motivi economici e lavorativi.

Migrante forzato* – è la persona che lascia il posto in cui vive perché è esposta a pericolo e/o perché non vi sono (più) le condizioni di sicurezza per rimanervi. In alcuni casi le condizioni di insicurezza riguardano il viaggio che la persona compie e le zone in cui transita.

*La distinzione tra migrante economico e forzato è ad ogni modo analitica e non è sempre valida. Molto spesso, in un mondo complesso, sono molteplici le ragioni che spingono le singole persone a migrare e non sempre facilmente distinguibili.

Rifugiato – persona che ha ottenuto l'asilo politico e il conseguente status di rifugiato in base alla Convenzione di Ginevra del 1951; quest'ultima lo definisce come colui/colei che “temendo a ragione di essere perseguitato per motivi di razza, religione, nazionalità, appartenenza ad un determinato gruppo sociale o per le sue opinioni politiche, si trova fuori del Paese di cui è cittadino e non può o non vuole, a causa di questo timore, avvalersi della protezione di questo Paese; oppure che, non avendo cittadinanza e trovandosi fuori del Paese in cui aveva residenza abituale a seguito di tali avvenimenti, non può o non vuole tornarvi per il timore di cui sopra”. Alla slide 8 con rifugiati si intendono, oltre ai rifugiati appena descritti, anche coloro che hanno ottenuto la protezione sussidiaria e il riconoscimento di un titolo per motivi umanitari.

Definizioni /2

Richiedente asilo – persona che ha richiesto la protezione internazionale (asilo politico) ed è in attesa di una decisione sulla sua domanda.

A livello statistico, per identificare gli stranieri, in Italia si considera prevalentemente la cittadinanza della persona. In particolare, nel momento in cui il cittadino straniero acquisisce la cittadinanza italiana, non viene più conteggiato come straniero ma come italiano, anche se è evidente che in termini sociologici egli/ella non diventa “automaticamente” italiano con questo atto giuridico (Eurostat, invece, produce alcune statistiche che tengono conto da un lato della cittadinanza giuridica della persona e, dall'altro, del suo luogo di nascita).

Di conseguenza, se non diversamente specificato, quando si usa il termine **straniero** si intende la persona con cittadinanza non italiana (o apolide).

Apolide – persona che non ha (più) diritto alla cittadinanza del suo Paese di origine, sulla base della legislazione di quello stato e che non detiene alcuna cittadinanza.

Cittadino dell'Unione europea – cittadino di uno dei 28 Stati che compongono l'Unione europea.

Cittadino di Paese Terzo – cittadino di uno Stato che non appartiene all'Unione europea.

Cittadino irregolarmente soggiornante – persona che soggiorna sul territorio senza avere (più) un titolo di soggiorno valido. Nel discorso pubblico è chiamato anche “irregolare”, “illegale” o “clandestino”: le parole “irregolare” o “illegale” non possono essere utilizzate in quanto non esistono persone “illegali” o “irregolari” tout court, mentre “clandestino” è una parola che non rimanda a uno status giuridico e di conseguenza è piuttosto imprecisa, oltre ad avere un'accezione fortemente negativa.

A tal fine è importante ricordare come la presenza non regolare da parte delle persone spesso è conseguenza della normativa sull'immigrazione e in molti casi costituisce una parte del percorso migratorio della persona. Ad esempio una persona può ottenere un titolo di soggiorno grazie a una regolarizzazione, e così divenire regolarmente soggiornante dopo un periodo di irregolarità oppure, al contrario, può perdere il titolo di soggiorno a causa della normativa sull'immigrazione, anche dopo lunghi periodi trascorsi soggiornando in maniera regolare.

Per informazioni o segnalazioni relative a questo materiale contattare datistatistici@cestim.it